



COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Don Clemente Benetti, 2
38050 SCURELLE (TN)
Tel. 0461/762053 - Fax 0461/763670
e-mail: info@comune.scurelle.tn.it
C.F. e P. IVA 00301120226



PEFC/18-21-02/205

AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' AI REQUISITI IGIENICO SANITARI

(dichiarazione da rendere nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio,
ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE RIGUARDANTE INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE¹⁾

Dichiarazione del progettista delle opere edili ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

Il sottoscritto **PROGETTISTA** _____ con studio in _____

Prov. _____ c.a.p. _____ Via/Piazza _____ n° _____

tel. _____ iscritto all'albo/collegio _____ provincia di _____

al n. _____ con C.F. o P. Iva _____

nella sua qualità di tecnico abilitato e incaricato dal/la

Signor/ra _____ nato/a a _____ (____)

il _____, residente in _____ Via _____

con C.F. / P.Iva n. _____ per i lavori di _____

_____ sull'immobile identificato con

p.ed.	p.m.	C.C.	
Località	Via/Piazza	n.	Piano

VISTI il comma 1 dell'articolo 20 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, l'articolo 63 comma 5 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e il vigente Regolamento Edilizio Comunale

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 che le opere progettate **sono conformi** alle norme igienico - sanitarie di cui all'articolo 63 comma 5 della L.P. 1/2008 e del vigente Regolamento Edilizio Comunale e che la verifica in ordine a tale conformità non comporta valutazioni tecnico-discrezionali tali da richiedere il parere igienico - sanitario.

In particolare sono stati rispettati i requisiti minimi previsti per i locali abitabili:

- per zone di quota fino a 500 ml s.l.m.
 - altezza utile dei locali abitabili, misurata da pavimento a soffitto, non inferiore a ml 2,60
 - superficie di illuminazione ed aerazione, su spazi liberi esterni, non inferiore a 1/10 della superficie di pavimento;
- per zone di quota superiore a 501 s.l.m

- altezza utile dei locali abitabili, misurata da pavimento a soffitto, non inferiore a ml 2,50
- superficie di illuminazione ed aerazione, su spazi liberi esterni, non inferiore a 1/12 della superficie di pavimento;
- per sottotetti:
 - altezza media ponderale dei locali ricavati in sottotetti delimitati anche parzialmente dalla falda del tetto aventi un'inclinazione minima del 30% riferita almeno alla superficie minima dei locali e dell'alloggio a piano _____ mansardato ml 2,20;
 - rapporto fra superficie interna netta dei locali e superficie finestrata non può essere inferiore a 1/12;
- superficie minima netta dei locali di abitazione pari a mq. 8;
- superficie minima locale cucina mq. 9;
- superficie minima dell'alloggio, superiore a mq. 35,00 netti; (mq. 45,00 con le norme tecniche adottate con deliberazione di C.C. N. 3 dd. 25.03.2010);
- altezza minima di metri 2,20 per gli ambienti non destinati ad abitazione permanente quali corridoi, locali di sgombero, depositi, guardaroba e simili;
- L'alloggio è dotato di una canna fumaria avente una sezione minima di cmq. 100 che deve sbucare sopra il tetto per almeno m. 1.00;
- e' assicurata l'aspirazione dei fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, servizi igienici ecc.) prima che si diffondano, mediante canne di ventilazione aventi una sezione con diametro interno non inferiore a mm. 100;
- larghezza minima dei corridoi di metri 1,00, fatte salve le normative per il superamento delle barriere architettoniche

Inoltre sono stati rispettati i requisiti minimi per almeno un locale di servizio igienico:

- superficie netta non inferiore a mq. 4,00;
- aerazione e illuminazione diretta dall'esterno mediante finestra di superficie non inferiore a mq 0,60 oppure mediante ventilazione meccanica con un minimo di 15 ric./h, assicurata mediante impianto di aspirazione forzata funzionante elettronicamente e regolata da temporizzatore;
- pareti rivestite di materiale lavabile fino all'altezza minima di ml 2,00
- servizio igienico completo di vaso w.c., lavabo, bidet, vasca da bagno e/o doccia.
- l'altezza minima di metri 2,40.

(sono escluse dai presenti requisiti igienico sanitari le baite di montagna censite ai sensi dell'art. 61 della l.p. 1/2008

Inoltre dichiara che l'approvvigionamento idrico avverrà mediante regolare allaccio all'acquedotto comunale e che gli scarichi delle acque nere e bianche saranno regolarmente allacciati alla rete fognaria pubblica, come evidenziato nella domanda presentata all'ufficio competente.

Autorizzo il trattamento dei dati ai fini del presente procedimento (D.Lgs. n.196/2003).

Data,

IL RICHIEDENTE
(firma)

IL PROFESSIONISTA ABILITATO
(timbro e firma)

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata in tutte le sue parti in maniera leggibile, cancellando le parti della dichiarazione non interessanti l'intervento.

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

AVVERTENZE:

1) Per gli interventi di edilizia residenziale il parere riferito alla verifica di conformità della progettazione ai requisiti igienico sanitari (comma 2, articolo 102 della L.P. 1/2008), è da intendersi sostituito dalla presente autocertificazione da porre a corredo della domanda. Per gli interventi in edifici destinati ad uso non residenziale è richiesta, di regola, il parere dell'Azienda sanitaria, fatto salvo i casi in cui non sia necessaria una valutazione tecnico - discrezionale (destinazione d'uso assimilabili a quella residenziale nonché depositi, magazzini, autorimesse, ecc...).

NORME PENALI:

L'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" stabilisce le seguenti norme penali:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
- Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.